



Piano Triennale Offerta Formativa

"LEONARDO DA VINCI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LEONARDO DA VINCI"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/09/2021 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 254 del 02/09/2021 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/09/2021 con delibera
n. 7*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo

4.2. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" ha sede a Sapri, in Provincia di Salerno, territorio a forte vocazione turistica, in termini di balneabilità e di fruizione delle suggestive aree interne, ma periferico rispetto alla provincia di appartenenza, fortemente penalizzato dal ritardo nella concertazione istituzionale e dall'emergenza di bisogni primari non corrisposti, soprattutto nelle realtà più disagiate in termini di comunicazioni e innovazioni..

Il Comune di Sapri raccoglie migliaia di studenti provenienti da un vasto territorio, non solo provinciale, ma anche interregionale, considerata la contiguità con la Basilicata e la vicinanza alla Calabria, anche grazie alla linea ferroviaria Reggio-Salerno.

E' un territorio che da anni vive una condizione di depotenziamento economico, con un contesto sociale fortemente influenzato dalla perdita di reddito delle famiglie, a partire dagli anni 90, dovuto al blocco delle assunzioni nell'area pubblica. In effetti, vi era un circolo economico efficace tra reddito impiegatizio e sviluppo della domanda , con beneficio per le attività commerciali, manifatturiere e anche per il settore edilizio.

Strutture pubbliche presenti nell'area sono il Municipio, l'Ospedale di Sapri, il Campo di calcio comunale, la Biblioteca, l'Auditorium "Cesarino". Altre strutture fruibili sono il Cine teatro Ferrari, Associazioni sportive private, Associazioni musicali e culturali, mentre interventi assistenziali sono offerti da associazioni di volontariato e dal SERT.

Emerge in questo territorio l'esigenza che la scuola rappresenti, anche attraverso percorsi integrati alla didattica ufficiale, un luogo privilegiato dove lo sforzo costante degli operatori sia rivolto a contrastare l'insuccesso scolastico e la dispersione e ad offrire una formazione indirizzata sia ad acquisire saperi e competenze spendibili nel mondo del lavoro che a soddisfare le istanze civiche e sociali del contesto territoriale.

Da questi aspetti territoriali, si sviluppano alcune opportunità che incrociano l'offerta formativa: recupero centri storici e sostenibilità ambientale e costiera (CAT e NAUTICO), tessuto economico-turistico (indirizzo economico-turistico-informatico), design, tessuto produttivo e indotto manifatturiero e di servizi (indirizzi professionali).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "LEONARDO DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE



Codice	SAIS037006
Indirizzo	VIA KENNEDY, 45 SAPRI 84073 SAPRI
Telefono	0973391336
Email	SAIS037006@istruzione.it
Pec	sais037006@pec.istruzione.it

❖ **IPSIA SAPRI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI03701T
Indirizzo	VIA PISACANE 65 - 84073 SAPRI

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni	159
----------------------	------------

❖ **IPSIA SAPRI SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI037506
Indirizzo	VIA C. PISACANE, 65 SAPRI 84073 SAPRI

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

❖ **"L.DA VINCI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------



Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	SATD03701C
Indirizzo	VIA KENNEDY, 45 - 84073 SAPRI

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- INFORMATICA

Totale Alunni	517
---------------	-----

❖ ITG DA VINCI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	SATD03750R
Indirizzo	- SAPRI

Approfondimento

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Da Vinci"

Ordine Scuola	Scuola secondaria di II grado
---------------	-------------------------------



Tipologia Scuola	Istituto Tecnico Istituto Professionale
Codice	SAIS037006
Indirizzo	Istituto Tecnico :Via Kennedy 45 Sapri Istituto Professionale: Via Pisacane, Sapri
Telefono	0973 391336
Mail	sais037006@istruzione.it
Sito web	www.iisdavincisapri.edu.it
Indirizzi di studio	Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing
	Economico: Turismo
	Tecnologico: Costruzione, Ambiente e Territorio
	Tecnologico: Trasporti e Logistica
	Tecnologico: Informatica e Telecomunicazione
	Professionale: Manutenzione e Assistenza Tecnica
	Professionale: Abbigliamento e Moda
Totale classi	
Totale alunni	685
Dirigente scolastico	Prof. Corrado Limongi

L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Sapri si configura come una Scuola dalla ricca ed innovativa offerta formativa ed è un polo di attrazione sul territorio dal punto di vista socio-economico e culturale.



Pur nella diversità dei “saperi” previsti dai diversi Profili in uscita, l’offerta educativa è però unitaria nella considerazione dei bisogni formativi e nel riferimento agli obiettivi da raggiungere: Istruzione e Formazione sono i capisaldi attorno ai quali il Piano educativo viene declinato. Assoluta centralità assume l’allievo, considerato nella sua specificità, nelle sue potenzialità, nelle sue peculiarità personali. Si valorizzano le eccellenze, ma nel contempo si lavora per l’inclusione e per il recupero, educando ai principi fondamentali, quali il rispetto della persona, la solidarietà, la partecipazione democratica.

PTOF -
2019/2022

IIS

L.Da Vinci di Sapri

La missione educativa che l’Istituto si assegna è: **“Promuovere la formazione di cittadini che difendano e diffondano lo spirito dei principi fondamentali della Costituzione italiana e siano messi nelle condizioni di realizzare pienamente la propria personalità esistenziale e lavorativa, nel rispetto degli altri e delle leggi”**

Negli anni, l’Istituto si è qualificato per l’offerta di corsi finanziati dall’Unione Europea, dalla Regione, dal MIUR, da Enti e Partner, per la realizzazione di stage professionali e linguistici in Campania, in Italia e all’estero, per le certificazioni linguistiche, informatiche e di indirizzo.



L'Istituto ricerca costantemente il raccordo con i Genitori, le Istituzioni, il mondo aziendale ed imprenditoriale, il terzo settore, ritenendo il contesto territoriale fattore ineludibile per costruire tradurre e verificare conoscenze, abilità e attitudini professionali e personali, un "patrimonio storico e culturale significativo" che la Scuola intende valorizzare per riaffermare il proprio ruolo educativo, sociale ed economico. La logica dell'apprendimento permanente entra a pieno titolo nel nostro P.T.O.F. che, approvato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto, evidenzia un grande sforzo sinergico teso -attraverso la cura dei percorsi curriculari ed extracurriculari -a far acquisire una competenza chiave della società conoscitiva: imparare ad apprendere. In quest'ottica vengono formulate proposte articolate ed organiche per aderire anche ad iniziative europee di mobilità per l'apprendimento onde poter ampliare le prospettive occupazionali dei nostri giovani.

L'Istituto collabora da anni con Università, Enti ed Istituzioni pubbliche e private, Collegi ed Ordini professionali, Associazioni e Agenzie.

Priorità ineludibile e costante delle direzioni che si sono succedute alla guida del "Da Vinci" è stata quella di far percepire la scuola come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale formata sui valori democratici, nonché come sviluppo delle potenzialità di ciascuno in assoluta armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Approfondimento

L'Istituto si pone all'avanguardia soprattutto per i numerosi e attrezzati



laboratori, tutti dotati di supporti tecnologici digitali.

Sede ITS – Via Kennedy, Sapri

Laboratori:

Disegno Tecnico

Informatica

Matematica e Scienze

Impresa Formativa Simulata

Linguistico

Multilinguismo e Multiculturalità

Chimica e Geopedologia

Topografia

Fisica

Aula H

Laboratorio di Navigazione



PTOF - 2019/2022

IIS

L.Da Vinci di Sapri

Sede IPSIA – Via Pisacane, Sapri

Laboratori:

Tecnologico CAD

Elettronica

Fisica 1 e Fisica 2

Sistemi e Robotica

Aula Multimediale

Officina Meccanica

Pneumatica-Automazione

Spazi laboratoriali all'aperto

Sede di Via Merisi- Produzioni tessili e abbigliamento

Laboratorio di moda- produzioni tessili-

Servizi:

Certificazione EIPASS

Certificazioni linguistiche



Sportello Ascolto

Sportello Counseling

Registro elettronico

Presenza trasporti pubblici in prossimità

Biblioteca

Strutture sportive: Palestra (di recente riqualificazione) Campetto (all'aperto)

PUNTI DI FORZA

Strutture datate ma sufficientemente agibili, sostenute da una manutenzione recentemente realizzata, dopo decenni di immobilismo.

Il plesso di Via Kennedy, ubicato nel cuore della cittadina, presenta ampi spazi di miglioramento e di ampliamento per consentire l'allocazione di nuovi laboratori e soprattutto delle aule IPSIA.

(E' in fase di candidatura un progetto di ampliamento degli spazi e collocazione nella sede di Via Kennedy degli indirizzi professionali).

Gli istituti sono dotati di tecnologie e laboratori anche avanzati.

Risorse economiche disponibili sono quelle dei fondi europei e in parte dei trasferimenti statali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Manutenzione appena ordinaria e carenza di aule presso sede IPSIA.

Edifici scolastici che adattati ad un'organizzazione scolastica moderna e

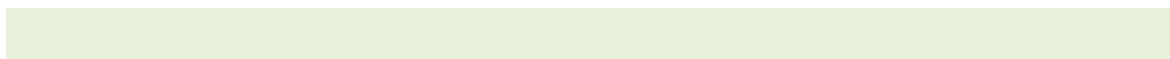


articolata.

Mancanza di una palestra all'IPSIA.

Aule dell'IPSIA, attualmente ubicate in edificio privato, non perfettamente funzionale alle nuove sfide dell'istruzione tecnico-professionale.

Finanziamento statale esiguo





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web istituzionale della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV: Priorità, Traguardi, Obiettivi. L'area degli esiti e dei risultati continua ad avere, come alla fine del primo triennio (2015-2018) preso in esame, le maggiori criticità. Un numero consistente di studenti all'ingresso del nuovo ciclo d'istruzione necessitano di un percorso di inserimento scolastico, sia per potenziare motivazione, sia per promuovere metodi di studio efficaci, al fine di evitare fenomeni di abbandono e dispersione. Anche nelle classi intermedie e finali gli esiti, seppur in sicuro miglioramento, non sono soddisfacenti e si attestano nella maggior parte dei casi su livelli di sufficienza.

□ **AREA DELLA DIDATTICA e AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

- o *sviluppo della progettazione per competenze, anche in ambiente digitale, e dei relativi processi valutativi;*
- o *formazione del personale docente sulla didattica per competenze, anche in ambiente digitale, e dei relativi processi valutativi;*
- o *acquisizione di conoscenze e competenze professionali con una*



didattica proficua ed innovativa;

- o conquista della autonomia nella gestione delle problematiche più semplici relative all'utilizzo delle strumentazioni informatiche per raggiungere un utilizzo sicuro delle LIM e altre attrezzature multimediali;*
- o adeguamento costante degli spazi alle innovazioni didattiche e avvio al pensiero computazionale (coding).*

□ **AREA DELLA FORMAZIONE**

La formazione è aspetto costitutivo del profilo culturale e professionale del docente ed è parte integrante della sua funzione: gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della professionalità docente.

I docenti devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. La formazione, perciò, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà legata sia alla ricerca di formatori esterni qualificati - Scuole, INDIRE, Università, Agenzie professionali - sia alla valorizzazione delle risorse interne.

Altrettanto valore assumerà, infine, l'autoaggiornamento individuale o di gruppo prospettiva privilegiata anche al fine di evitare modelli



professionali uniformi e fare emergere identità, tendenze vocazionali e abilità "sommerse ". È compito dei docenti non disperdere quanto fornito dai corsi organizzati.

PTOF – 2019/2022

IIS L.Da

Vinci di Sapri

□ **AMBITI DI INTERVENTO**

- 1) *Sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008, mod. e integr.) e tutela della privacy;*
- 2) *Piano Nazionale Scuola Digitale (competenze digitali di base e avanzate, il CODING, impiego del registro digitale e della LIM e di altri software, per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);*
- 3) *Ambiti disciplinari (didattica delle lingue, programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali etc.);*
- 4) *Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari etc ...);*
- 5) *Formazione personale docente e ATA su competenze informatiche*



avanzate, sicurezza e normativa;

6) Corso di inglese base e avanzato riservato al personale docente e ATA.

Inoltre, saranno monitorate e diffuse tutte le iniziative in modalità blended (in presenza e on line), riservate ai docenti promosse dall'INDIRE e dal MIUR, anche mediante il bonus individuale.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, inoltre - previa autorizzazione - la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione.

□ **AREA DELLA AUTOVALUTAZIONE e del CONTROLLO**

Redazione, condivisione, attuazione, monitoraggio del Piano di miglioramento e relativa formazione.

Condivisione consapevole del processo di autovalutazione da parte di tutte le componenti scolastiche.

Monitoraggio costante di funzionalità, qualità, quantità delle dotazioni tecnologiche in rapporto al mutare delle esigenze didattiche e amministrative.



IIS L.Da Vinci di Sapri

Monitoraggio costante di funzionalità, qualità, quantità delle dotazioni tecniche e strumentali della pratica musicale e dell'indirizzo musicale, messa a punto di ulteriori procedure per il comodato d'uso di strumenti /testi scolastici,

Individuazione e/o ricerca di risorse finanziarie per il miglioramento dell'offerta formativa, degli ambienti di apprendimento e di lavoro, nonché dei servizi correlati, e anche, per la manutenzione-rinnovo delle strumentazioni informatiche e musicali, dei sussidi didattici, e, ultimo ma non ultimo, per la formazione docente e ATA

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Formare cittadini in grado di realizzare la propria personalita' e inserirsi attivamente nella comunita' sociale.

Traguardi

Potenziare competenze generali e specifiche, linguistiche operative e di cittadinanza.

Priorità

aumentare i livelli di profitto in ambito linguistico, matematico e in ambito operativo

Traguardi

Coprire il gap con le medie nazionali, regionali e provinciali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Intervenire su italiano e matematica

Traguardi

Promuovere strategie educative e didattiche piu' coerenti con i bisogni degli alunni



Priorità

Allinearsi con la media di tipologia di istituto e di indirizzi

Traguardi

Aumentare il livello di votazione esami di stato specie negli indirizzi professionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Approfondire tematiche sulla legalità e sul rispetto delle regole sociali

Traguardi

Diminuire il numero di interventi disciplinari e di fenomeni quali bullismo o teppismo e comunque fenomeni antisociali

Priorità

Potenziare le iniziative di condivisione di valori civili e culturali.

Traguardi

Contrastare e diminuire i fenomeni di dispersione e di abbandono

Priorità

Stringere alleanze educative con tutte le istituzioni e le agenzie formali e informali del territorio.

Traguardi

Promuovere incontri ed esperienze di partecipazione civile e sociale

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare il raccordo tra famiglie e scuola per il monitoraggio dei percorsi post-secondari

Traguardi

Stipulare convenzioni con le Università

Priorità

Potenziare le azioni di raccolta e monitoraggio dei dati.

Traguardi

Raggiungere livelli di orientamento consapevole ed efficace.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un'azione essenziale per l'istituto, che in questo modo può rispondere in maniera efficace al mutare delle esigenze educative e delle istanze territoriali, senza disperdere in mille rivoli la propria offerta formativa ma anzi confermandola nei suoi orientamenti fondamentali. L'istituto Da Vinci, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili intende ampliare l'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi formativi che seguono.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Riduzione dell'eterogeneità nei risultati delle prove Invalsi
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro



- Potenziamento della disciplina motoria e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano (alimentare, sport)
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto dell'insuccesso, della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico

PTOF -
2019/2022

IIS

L.Da Vinci di Sapri

- Potenziare l'inclusione scolastica, nonché il diritto allo studio degli studenti con particolari bisogni personali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Valorizzazione della scuola come comunità attiva , aperta al territorio, alle famiglie, alle associazioni e imprese locali
- Valorizzazione del merito degli studenti



- Ottimizzazione dei percorsi di ASL
- Realizzazione di un sistema di orientamento organico e strutturato.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IIS Da Vinci di Sapri tenendo ben presenti la normativa vigente e le basi dell'autonomia scolastica, ha come obiettivo generale il raggiungimento di una scuola di qualità in grado di recepire le vocazioni, le attese e le aspettative degli alunni e dei genitori, di valorizzare l'impegno e le capacità professionali di tutte le persone che operano all'interno dell'istituzione e di tessere legami e alleanze educative con il territorio locale e globale.

LA CENTRALITA' DEI DIPARTIMENTI

Il collegio dei docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, ha costituito dipartimenti, quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa;

I Dipartimenti promuovono la ricerca – azione, l'interdisciplinarietà tra i saperi, la valorizzazione delle discipline tecnico – scientifiche e delle scienze integrate.

I Dipartimenti possono essere organizzati per Aree disciplinari, articolando il Collegio dei Docenti e possono essere operativi per la



gestione del curriculum e diventare un'opportunità preziosa soprattutto negli istituti numerosi e complessi.

I Dipartimenti promuovono la ricerca — azione, l'interdisciplinarietà tra i saperi, la valorizzazione delle discipline tecnico — scientifiche e delle scienze integrate.

I Dipartimenti possono essere organizzati per Aree disciplinari, articolando il Collegio dei Docenti e possono essere operativi per la gestione del curriculum e diventare un'opportunità preziosa soprattutto negli istituti numerosi e complessi.

PTOF - 2019/2022

IIS

L.Da Vinci di Sapri

L'organizzazione dei Dipartimenti può essere promossa per svolgere compiti in ordine alla condivisione di percorsi, strategie didattiche strumenti e criteri di valutazione comuni.

L'innovazione costituita dalla didattica per competenze impone di organizzare i Dipartimenti sulla tipologia di indirizzo o di articolazione, piuttosto che sulle discipline, in quanto la natura stessa della competenza, che è la capacità della persona di agire per conoscenze, abilità, capacità personali, sociali, metodologiche in contesti significativi diversi di vita, di studio e di lavoro.



La composizione del Dipartimento può essere articolata per Assi Culturali e per Aree Disciplinari e per tutto il quinquennio, travalicando ed attingendo le discipline mediante un approccio sistematico, integrato, certamente non settoriale.

I Dipartimenti, nel secondo biennio e quinto anno, dovrebbero assumere la fisionomia di "Dipartimento di Specializzazione", intesi come raggruppamenti delle materie professionalizzanti e di indirizzo, con il contributo dei docenti di materie comuni, con il compito di predisporre percorsi didattici integrati per il conseguimento di competenze di base e tecnico – specifiche.

I Dipartimenti evidenziano e valorizzano la professionalità dei docenti attraverso la cooperazione, l'interdisciplinarietà, la progettazione in team, l'applicazione del mondo della didattica laboratoriale ed orientativa per l'acquisizione delle competenze.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Programmazione per competenze

La programmazione per competenze punta a spostare l'attenzione da "cosa sai?" a "cosa sai fare con ciò che sai?". Ciò implica una nuova centralità delle didattiche costruttiviste, una riorganizzazione dei contenuti disciplinari in isole pluridisciplinari e uno stile di programmazione che valorizzi gli apporti concorrenti delle discipline al raggiungimento degli obiettivi.

La programmazione per competenze è stata uno degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

La programmazione per competenze e discipline concorrenti sostituisce



ed ingloba la programmazione tradizionale per discipline parallele. Con un lavoro che ha coinvolto delle commissioni in prima battuta e l'intero collegio dei docenti successivamente sono state individuate le competenze che ciascun studente deve acquisire nel biennio comune e in ciascuno dei tre indirizzi: elettronica, informatica e logistica.

PTOF - 2019/2022

IIS L.Da Vinci di Sapri

Ogni disciplina ha declinato per ogni anno di studio le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire le competenze individuate.

Certificazione delle competenze

I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nel documento tecnico allegato al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007.

La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, avviene alla fine del secondo anno di scuola secondaria superiore.

Il modello di certificazione è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).



I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

Il modello di certificato

Il modello di certificato è unico sul territorio nazionale e contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

I consigli delle seconde classi, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica.

PTOF - 2019/2022

IIS

L.Da Vinci di Sapri

La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato, tenendo conto che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa



motivazione è riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

Definizioni:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali”

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

Livello base non raggiunto: Non riesce ad orientarsi anche se guidato; applica in modo scorretto conoscenze frammentarie e lacunose. Si esprime in modo scorretto e improprio e compie analisi errate. Compie sintesi scorrette.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IPSIA SAPRI

SARI03701T

IPSIA SAPRI SERALE

SARI037506

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e

contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
 - selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
 - applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
 - innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
 - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
 - padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
 - intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.
- L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

"L.DA VINCI"

SATD03701C

ITG DA VINCI SERALE

SATD03750R

A. TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di

sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le

competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla

pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

E. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA:-IST. TECN. COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ITS DA VINCI
SAPRI

SAIS037006..

**A. INDIRIZZO DI STUDIO – AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING**

Competenze comuni :

a tutti i percorsi di istruzione tecnica



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

PTOF - 2019/2022

IIS L. Da Vinci di Sapi

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare

e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche :

di indirizzo AFM:

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

PTOF - 2019/2022

IIS

L.Da Vinci di Sapri

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. INDIRIZZO DI STUDIO – TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana

secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le

ripercussioni nel contesto turistico,

PTOF - 2019/2022

IIS L.Da Vinci di Sapri

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra

epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

C. INDIRIZZO DI STUDIO – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. INDIRIZZO DI STUDIO – TRASPORTI E LOGISTICA –**CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE (OPZIONE)**

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

PTOF - 2019/2022

IIS L. Da Vinci di Satriano

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale,

anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla



sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

PTOF - 2019/2022

IIS L.Da Vinci di Sapri

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

"Conduzione del Mezzo Navale". Il curriculum verticale di questo indirizzo persegue lo sviluppo delle competenze secondo le tavole comparative degli apprendimenti sottoscritte dal MIUR-MIT ed approvate dall' EMSA (European Maritime Safety Agency), redatte secondo le Sezioni A-II/1 e A-III/1 del Codice STCW '78. Il curriculum delle opzioni Conduzione del Mezzo Navale fornisce quindi le conoscenze come richiesto, emendato, dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nel decreto del 28-06-2017 "Riconoscimento dei diplomi di secondo ciclo rilasciati dagli Istituti tecnici ad indirizzo trasporti e logistica opzioni conduzione del mezzo navale e conduzione apparati e impianti marittimi, per accedere alle figure di allievo

ufficiale di coperta e allievo ufficiale di macchina". In particolare l'accesso diretto (previa iscrizione a Gente di Mare), alle figure di allievo ufficiale di coperta è stato reso possibile in quanto l'Istituto aderendo al Progetto Nazionale "Qualità per la formazione Marittima" fornisce un'erogazione del servizio con standard di qualità certificata dal TUV nel prossimo triennio, nel rispetto della norma UNI EN ISO - 9001/2015.

E. INDIRIZZO DI STUDIO – INFORMATICA

**Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione
professionale:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana

secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

PTOF - 2019/2022

IIS L. Da Vinci di Sapi

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



PTOF - 2019/2022

IIS L.Da Vinci di Sapri

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: -IST. PROFESSIONALE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IPSIA SAPRI

SARI03701T...

**A. INDIRIZZO DI STUDIO - MANUTENZIONE E ASSISTENZA
TECNICA**



La legge comunemente conosciuta come la “Buona Scuola” (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all’articolo 1, commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un’apposita delega legislativa sulla “revisione dei percorsi dell’istruzione professionale” e sul “raccordo” di questi ultimi con i percorsi della leFP. In attuazione di tale delega, il Governo ha quindi proceduto all’approvazione del decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 16 maggio 2017).

Questo Decreto ridisegna radicalmente l’impianto dell’istruzione professionale italiana tentando di integrare meglio i due sottosistemi, quello statale e quello regionale, per far fronte alla diffusa consapevolezza sull’ormai accertata crisi degli Istituti Professionali di Stato.

C2 - INDIRIZZO: “MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA” CORSO DI STUDI QUINQUENNALE

TITOLI CONSEGUIBILI:

Diploma di Qualifica Triennale

Operatore Elettrico

Diploma di Qualifica Triennale **Operatore Meccanico**

Diploma di Qualifica Quadriennale

Tecnico Meccanico

Diploma di Qualifica Quadriennale

Tecnico Elettrico

Diploma di Maturità Quinquennale

Tecnico della Manutenzione

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

PTOF - 2019/2022

IIS L.Da Vinci di Sapi**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

C1 - INDIRIZZO: "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"- CORSO DI STUDI**QUINQUENNALE****TITOLI CONSEGUIBILI:***Diploma di Qualifica Triennale***Operatore dell'Abbigliamento***Diploma di Qualifica Quadriennale***Tecnico dell'Abbigliamento***Diploma di Maturità Quinquennale***Tecnico della Produzione Tessile e Sartoriale****DESCRIZIONE SINTETICA**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nei processi di lavorazione, fabbricazione,assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione,progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in

relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

PTOF - 2019/2022

IIS L.Da Vinci di Sapri

I percorsi di qualifica, denominati leFP (Istruzione e Formazione Professionale), sono organizzati in moduli triennali e quadriennali con Accordo regionale e sono spendibili in ambito comunitario.

Essi sono interamente organizzati dall'istituto secondo i bisogni espressi dal territorio in ambito lavorativo e secondo il quadro nazionale delle qualifiche ministeriali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"LEONARDO DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO
NOME SCUOLA

IPSIA SAPRI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

QUADRI ORARIO B 1 - Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing QUADRO
 ORARIO DISCIPLINE 1° biennio 2° biennio 5° anno 1a 2a 3a 4a 5a Attività ed
 insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Religione/Materia alternativa 1 1 1 1 1
 Lingua e Lettere italiane 4 4 4 4 4 Storia 2 2 2 2 2 Lingua Inglese 3 3 3 3 3 Matematica 4 4
 3 3 3 Diritto ed Economia 2 2 / / / Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) 2 2 / /
 / Scienze integrate (Fisica) 2 / / / / Scienze integrate (Chimica) / 2 / / / Geografia
 economica 3 3 / / / Scienze motorie e sportive 2 2 2 2 2 Attività ed insegnamenti
 obbligatori di indirizzo Seconda Lingua comunitaria 3 3 3 3 3 Informatica 2 2 2 2 /
 Economia Aziendale 2 2 6 7 8 Diritto / / 3 3 3 Economia Politica / / 3 2 3 Totale ore
 settimanali 32 32 32 32 32 PTOF - 2019/2022 IIS L.Da Vinci di Sapri B 2 - Indirizzo:
 Turismo QUADRO ORARIO DISCIPLINE 1° biennio 2° biennio 5° anno 1a 2a 3a 4a 5a
 Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Religione/Materia alternativa 1
 1 1 1 1 Italiano 4 4 4 4 4 Storia 2 2 2 2 2 Lingua Inglese 3 3 3 3 3 Matematica 4 4 3 3 3
 Diritto ed Economia 2 2 / / / Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) 2 2 / / /
 Scienze integrate (Fisica) 2 / / / / Scienze integrate (Chimica) / 2 / / / Geografia 3 3 / / /
 Scienze motorie e sportive 2 2 2 2 2 Economia Aziendale 2 2 Attività ed insegnamenti
 obbligatori di indirizzo Seconda Lingua comunitaria (Francese) 3 3 3 3 3 Terza Lingua
 straniera (Tedesco o Spagnolo) / / 3 3 3 Informatica 2 2 / / / Geografia del Turismo / / 2 2
 2 Discipline Turistiche e Aziendali / / 4 4 4 Diritto e Legislazione turistica / / 3 3 3 Arte e
 territorio / / 2 2 2 Totale ore settimanali 32 32 32 32 32 PTOF - 2019/2022 IIS L.Da Vinci
 di Sapri C9 - Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio QUADRO ORARIO DISCIPLINE

1° biennio 2° biennio 5° anno 1a 2a 3a 4a 5a Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Religione/Materia alternativa 1 1 1 1 1 Italiano 4 4 4 4 4 Storia 2 2 2 2 2 Lingua Inglese 3 3 3 3 3 Matematica 4 4 3 3 3 Diritto ed Economia 2 2 /// Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) 2 2 /// Scienze motorie e sportive 2 2 2 2 2 Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo Scienze integrate (Fisica) (di cui 2 di laboratorio) 3 3 /// Scienze integrate (Chimica) (di cui 2 di laboratorio) 3 3 /// Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica (di cui 2 in laboratorio) 3 3 /// Tecnologie informatiche (di cui 2 in laboratorio) 3 /// Scienze e tecnologie applicate / 3 /// Complementi di matematica // 1 1 / Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro // 2 2 2 Progettazione, Costruzione e Impianti // 7 6 7 Geopedologia, Economia ed Estimo // 3 4 4 Topografia // 4 4 4 Geografia 1 Totale ore settimanali 33 32 32 32 32 PTOF - 2019/2022 IIS L.Da Vinci di Sapri - Indirizzo: Trasporti e Logistica

QUADRO ORARIO DISCIPLINE 1° biennio 2° biennio 5° anno 1a 2a 3a 4a 5a Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Religione/Materia alternativa 1 1 1 1 1 Italiano 4 4 4 4 4 Storia 2 2 2 2 2 Lingua Inglese 3 3 3 3 3 Matematica 4 4 3 3 3 Diritto ed Economia 2 2 /// Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) 2 2 /// Scienze motorie e sportive 2 2 2 2 2 Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo Scienze integrate (Fisica) (di cui 2 di laboratorio) 3 3 Scienze integrate (Chimica) (di cui 2 di laboratorio) 3 3 Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica (di cui 2 in laboratorio) 3 3 Tecnologie informatiche (di cui 2 in laboratorio) 3 / Scienze e tecnologie applicate / 3 Complementi di matematica // Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro // Progettazione, Costruzione e Impianti // Geopedologia, Economia ed Estimo // Topografia // Geografia 1 Totale ore settimanali 33 32 PTOF - 2019/2022 IIS L.Da Vinci di Sapri - Indirizzo: Informatica

QUADRO ORARIO DISCIPLINE 1° biennio 2° biennio 5° anno 1a 2a 3a 4a 5a Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Religione/Materia alternativa 1 1 1 1 1 Italiano 4 4 4 4 4 Storia 2 2 2 2 2 Lingua Inglese 3 3 3 3 3 Matematica 4 4 3 3 3 Diritto ed Economia 2 2 /// Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) 2 2 /// Scienze motorie e sportive 2 2 2 2 2 Geografia 1 Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo Scienze integrate (Fisica) (di cui 1 in compresenza) 3 3 Scienze integrate (Chimica) (di cui 1 in compresenza) 3 3 Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica (di cui 1 in compresenza) 3 3 Tecnologie informatiche (di cui 2 in laboratorio) 3 / Scienze e tecnologie applicate / 3 Complementi di matematica // 1 1 Sistemi di Rete // 4 4 4 Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni // 3 3 4 Gestione progetto, organizzazione di impresa /// 3

ARTICOLAZIONE INFORMATICA Informatica // 6 6 6 Telecomunicazioni // 3 3 / Totale ore settimanali 33 32 32 32 32 PTOF - 2019/2022 IIS L.Da Vinci di Sapri C 2 - Indirizzo: Manutenzione ed Assistenza Tecnica DISCIPLINE e ore

settimanali di lezione 1° biennio 2° biennio 5° anno 1 a 2 a 3 a 4 a 5 a Discipline area comune Lingua e letteratura italiana 4 4 4 4 4 Lingua inglese 3 3 3 3 3 Storia 2 2 2 2 2 Matematica 4 4 3 3 3 Diritto ed economia 2 2 Scienze della terra e biologia 2 2 Geografia 1 - Scienze motorie e sportive 2 2 2 2 2 Religione o attività alternative 1 1 1 1 1 Discipline area di indirizzo Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica 3 3 Scienze integrate: Fisica(con 1 ora laboratorio*) 2 2 Scienze integrate: Chimica(con 1 ora laboratorio*) 2 2 Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione 2 2 Laboratori tecnologici ed esercitazioni ** 3 3 4 3 3 Tecnologie meccaniche ed applicazioni 5 5 3 Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni 5 4 3 Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione 3 5 8 PTOF - 2019/2022 IIS L.Da Vinci di Sapri C 1 - Indirizzo: Produzioni Tessili e Sartoriali DISCIPLINE e ore settimanali di lezione 1° biennio 2° biennio 5° anno 1 a 2 a 3 a 4 a 5 a Discipline area comune Lingua e letteratura italiana 4 4 4 4 4 Lingua inglese 3 3 3 3 3 Storia 2 2 2 2 2 Matematica 4 4 3 3 3 Diritto ed economia 2 2 Scienze della terra e biologia 2 2 Geografia 1 - Scienze motorie e sportive 2 2 2 2 2 Religione o attività alternative 1 1 1 1 1 Discipline area di indirizzo Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica 3 3 Scienze integrate: Fisica(con 1 ora laboratorio*) 2 2 Scienze integrate: Chimica(con 1 ora laboratorio*) 2 2 Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione 2 2 Laboratori tecnologici ed esercitazioni ** 3 3 5 3 3 Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi 6 5 3 Progettazione e realizzazione del prodotto 6 4 3 Tecniche di distribuzione e marketing 5 8 * L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore. ** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico PTOF - 2019/2022 IIS L.Da Vinci di Sapri NUOVI QUADRI ORARIO SETTORE PROFESSIONALE ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE PROFESSIONALE BIENNIO Area generale comune a tutti gli indirizzi ASSI CULTURALI Monte ore biennio Insegnamenti Monte ore di riferimento Asse dei linguaggi 462 ore Italiano 264 Inglese 198 Asse matematico 264 ore Matematica 264 Asse storico sociale 264 ore Storia, Geografia 132 Diritto ed Economia 132 Scienze motorie 132 ore Scienze motorie 132 RC o attività alternative 66 ore RC o attività alternative 66 Totale ore Area generale 1.188 ore 1.188 ore Area di indirizzo Asse scientifico, tecnologico e professionale 528 ore Scienze integrate 198/264 TIC 132/165 Tecnologie e tecniche di presentazione grafica 132/165 Laboratori tecnologici ed esercitazioni 330/396 di cui in compresenza con ITP 396 ore Totale ore Area indirizzo 924 ore 924 TOTALE BIENNIO

2.112 ore di cui: Personalizzazione degli apprendimenti 264 ore PTOF - 2019/2022 IIS L.Da Vinci di Sapri TRIENNIO (terzo,quarto e quinto anno) Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali) Area generale comune a tutti gli indirizzi ASSI CULTURALI Insegnamenti Monte ore terzo anno Monte ore quarto anno Monte ore quinto anno Asse dei linguaggi Lingua italiana 132 132 132 Lingua inglese 66 66 66 Asse storico sociale Storia 66 66 66 Asse matematico Matematica 99 99 99 Scienze motorie Scienze motorie 66 66 66 RC o attività alternative RC o attività alternative 33 33 33 Totale ore Area generale 462 462 462 Indirizzo: Manutenzione ed Assistenza Tecnica AREA DI INDIRIZZO (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali) Area di indirizzo ASSI CULTURALI Insegnamenti Monte ore terzo anno Monte ore quarto anno Monte ore quinto anno Asse scientifico tecnologico e professionale Tecnologie meccaniche e applicazioni 132/165 132/165 99/132 Tecnologie elettriche -elettroniche e applicazioni 132/165 132/165 99/132 Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica 132/165 132/165 165/198 Laboratori tecnologici ed esercitazioni 132/165 132/165 165/198 Totale ore Area indirizzo 594 594 594 di cui in compresenza con ITP 891 PTOF - 2019/2022 IIS L.Da Vinci di Sapri Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy AREA DI INDIRIZZO (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali) Area di indirizzo ASSI CULTURALI Insegnamenti Monte ore terzo anno Monte ore quarto anno Monte ore quinto anno Asse scientifico tecnologico e professionale* Laboratori tecnologici ed esercitazioni 198/297 198/297 198/297 Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi 99/165 99/165 99/165 Progettazione e produzione 132/198 132/198 132/198 Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo / 0/66 0/99 Tecniche di distribuzione e marketing / 0/66 0/99 Storia delle Arti applicate 0/99 0/99 0/99 Totale ore Area indirizzo 594 594 594 di cui in compresenza con ITP 891 * Gli insegnamenti con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternativi sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3 comma 5, a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA' DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento) 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti VOTO IN DECIMI IN I E II PERIODO valido per la media scolastica PROCESSO DETTAGLI Il consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale

dell'Educazione civica e definisce i tempi di svolgimento delle attività La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto I docenti individuati svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi lasciando traccia dell'attività Nel registro elettronico si scriva:

"Educazione civica: tema generale e argomento" I docenti individuati inseriscono nei rispettivi registri la valutazione La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa Il coordinatore a fine periodo chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni espresse in decimi Il coordinatore, in sede di scrutinio, propone il voto globale al consiglio di classe Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Obiettivi Primo biennio Obiettivi Secondo biennio e Ultimo anno

- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
- Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.
- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

CLASSI UDA CLASSI PRIME E QUINTE LA COSTITUZIONE CLASSI TERZE E QUARTE IL DIRITTO DEL LAVORO CLASSI SECONDE E QUINTE UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI CLASSI PRIME, SECONDE E QUARTE EDUCAZIONE STRADALE TUTTE LE CLASSI EDUCAZIONE DIGITALE CLASSI SECONDE E TERZE EDUCAZIONE FINANZIARIA CLASSI QUARTE E QUINTE CITTADINANZA ATTIVA CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE E QUARTE L'AGENDA 2030 Con riferimento alle competenze che, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, integrano il PECUP del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione [allegato C- Linee guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020] sono state individuate, in un'ottica di verticalità curricolare, le seguenti UDA: Per selezionare i nuclei tematici delle UDA, si terrà conto della specificità dei percorsi di studio dell'istituto tecnico e dell'istituto

professionale. Si cercherà, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia, di individuare la metodologia didattica più adatta ed efficace e di far praticare agli studenti "attività civiche" autentiche, con ricaduta diretta nella realtà contingente, oltre che rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi. Nucleo concettuale di riferimento per tutte le annualità resta la Costituzione, a cui combinare le tematiche dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. Rimane scelta del Consiglio di classe ipotizzare una ricollocazione delle UDA all'interno del percorso di studi della propria classe.

IPOTESI DI CURRICOLO VERTICALE: PROSPETTO DI SINTESI DELLE CLASSI DELL'ISTITUTO

TECNICO tematiche ore anno di corso docenti potenziali (in maiuscolo quelli a cui si sceglie di affidare principalmente la tematica) 1 2 3 4 5 COSTITUZIONE 1 Elementi fondamentali del diritto 7 3 4 DIRITTO/italiano 2 Costituzione 12 5 7 DIRITTO/storia 3 Istituzioni dello Stato italiano 14 4 10 DIRITTO/storia 4 Studio degli statuti regionali 1 1 DIRITTO/storia 5 L'Unione Europea 6 2 4 DIRITTO/storia/lingue 6 Gli organismi internazionali 2 2 DIRITTO/storia/lingue 7 Storia della bandiera e dell'inno nazionale 1 1 DIRITTO/italiano 8 Nozioni di diritto del lavoro 6 6 DIRITTO/economia aziendale/sistemi e reti/gestione cantiere 9 Educazione alla legalità e contrasto 12 2 4 4 2 DIRITTO/ITALIANO 10 Educazione stradale 7 2 2 3 SCIENZE MOTORIE/diritto 11 Educazione al volontariato e cittadinanza attiva 5 3 2 ITALIANO/diritto 12 Diritti e istituti di partecipazione 2 2 ITALIANO/diritto SVILUPPO SOSTENIBILE 13 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 16 4 4 4 4 SCIENZE BIOLOGICHE/DIRITTO/ economia aziendale/telecomunicazioni/costruzioni 14 Tutela del patrimonio ambientale 8 4 4 SCIENZE BIOLOGICHE/geografia 15 Tutela delle identità, produzioni 5 3 2 ECONOMIA AZIENDALE/economia politica/informatica/nautica/estimo 16 Rispetto e valorizzazione del patrimonio 7 2 2 3 ITALIANO/arte 17 Conoscenza storica del territorio 2 2 STORIA/arte/lingue 18 Rispetto degli animali 1 1 SCIENZE BIOLOGICHE/italiano 19 Norme di protezione civile 4 2 2 SCIENZE MOTORIE/scienze biologiche 20 Educazione alla salute e al benessere 9 3 2 4 SCIENZE MOTORIE/scienze biologiche 21 Educazione finanziaria 3 3 ECONOMIA AZIENDALE/economia politica CITTADINANZA DIGITALE 22 Affidabilità delle fonti 3 3 INFORMATICA/diritto/storia 23 Forme di comunicazione digitale 3 3 INFORMATICA/diritto/topografia 24 Partecipazione a temi di pubblico dibattito(digitale) 4 2 2 DIRITTO/gestione progetto 25 Norme comportamentali 3 3 INFORMATICA/diritto 26 Identità digitale 2 2 INFORMATICA/diritto/progettazione 27 Tutela dei dati 3 3 INFORMATICA /diritto 28 Pericoli degli ambienti digitali 7 4 3 INFORMATICA/diritto 29 Esperienze extra scolastiche 10 2 5 3 tutti TOTALE 165 33 33 33

33 33 IPOTESI DI CURRICOLO VERTICALE: PROSPETTO DI SINTESI DELLE CLASSI
DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE tematiche ore anno di corso docenti potenziali (in
maiuscolo la materia a cui si intende affidare principalmente la tematica) 1 2 3 4 5
COSTITUZIONE 1 Elementi fondamentali del diritto 6 6 DIRITTO 2 Costituzione 6 6
STORIA 3 Istituzioni dello Stato italiano 8 8 STORIA 4 Studio degli statuti regionali 1 1
STORIA 5 L'Unione Europea 3 3 STORIA/tecniche di distribuzione/tecnologie 6 Gli
organismi internazionali 2 2 STORIA 7 Storia della bandiera e dell'inno nazionale 1 1
STORIA 8 Nozioni di diritto del lavoro 10 6 4 DIRITTO/TECNOLOGIE 9 Educazione alla
legalità e contrasto 10 4 4 2 ITALIANO 10 Educazione stradale 8 4 4 SCIENZE
MOTORIE/DIRITTO 11 Educazione al volontariato e cittadinanza attiva 8 3 3 2 ITALIANO
12 Diritti e istituti di partecipazione 2 2 ITALIANO/storia SVILUPPO SOSTENIBILE 13
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 16 5 5 6 SCIENZE
BIOLOGICHE/PROGETTAZIONE 14 Tutela del patrimonio ambientale 6 3 3 SCIENZE
BIOLOGICHE/geografia 15 Tutela delle identità, produzioni 8 4 4 LABORATORI 16
Rispetto e valorizzazione del patrimonio 9 4 5 ITALIANO/TECNOLOGIE 17 Conoscenza
storica del territorio 3 3 LABORATORIO/storia 18 Rispetto degli animali 1 1 SCIENZE
BIOLOGICHE 19 Norme di protezione civile 2 2 SCIENZE MOTORIE/scienze biologiche 20
Educazione alla salute e al benessere 10 7 3 SCIENZE MOTORIE/TECNOLOGIE 21
Educazione finanziaria 10 2 4 2 1 1 ECONOMIA POLITICA/TECNICHE DI
DISTRIBUZIONE/TECNOLOGIE CITTADINANZA DIGITALE 22 Affidabilità delle fonti 3 3
TIC/diritto/storia 23 Forme di comunicazione digitale 3 3 TIC/diritto 24 Partecipazione a
temi di pubblico dibattito(digitale) 6 6 ITALIANO 25 Norme comportamentali 3 3
TIC/diritto 26 Identità digitale 3 3 TIC/diritto 27 Tutela dei dati 3 3 TIC/diritto 28 Pericoli
degli ambienti digitali 6 3 3 TIC/diritto 29 Esperienze extra scolastiche 8 tutti TOTALE
165 33 33 33 33 33 INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI Il percorso sarà di
tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da
avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un
aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica. Ci si avvarrà della lettura di testi da
commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che
consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza
civile e alla legalità. Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza
degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale
appartengono. Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle
istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc.) e con i protagonisti della vita del territorio
locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'insegnamento sarà infatti condotto
attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute,
perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi

responsabilmente tale compito. VALUTAZIONI E VERIFICHE La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dell'apposita griglia approvata collegialmente:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti

Referente educazione civica MERIROSA SENATORE Il Dirigente Scolastico CORRADO LIMONGI Griglia di Valutazione Educazione Civica indicatore descrizione per livelli

valutazione conoscenza Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana. avanzato 9-10 Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. intermedio 7-8 Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, rimanendo su un livello di essenzialità. base 6 Lo studente non acquisisce i concetti di base, insufficiente anche il rapporto conoscitivo con informazioni semplici. Iniziale 5 impegno e responsabilità

Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra maturo interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. avanzato 9-10 Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra buon interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, adotta soluzioni ai problemi in modo adeguato. intermedio 7-8 Lo studente, impegnato nello svolgere un compito, lavora nel gruppo, con un atteggiamento di semplice partecipazione, adeguandosi alle soluzioni discusse o proposte dagli altri. base 6 Lo studente, impegnato nello svolgere un compito, si mostra poco disponibile ad accettare incarichi e a svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune. Iniziale 5 pensiero critico

Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. avanzato 9-10 In situazioni nuove, l'allievo comprende le ragioni degli altri, ne discute adeguatamente, mostrando attaccamento al proprio punto di vista. intermedio 7-8 L'allievo tende a porsi in modo rigido ma essenzialmente corretto rispetto al punto di vista degli altri. base 6 L'allievo mostra di non aver compreso le ragioni altrui, né è disponibile alla discussione. Iniziale 5 partecipazione L'allievo sa condividere con il

gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti. avanzato 9-10 L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere dal gruppo. intermedio 7-8 L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato. base 6 L'allievo non interagisce in modo significativo nel gruppo, la sua partecipazione risulta insufficiente sul piano collaborativo. Iniziale 5

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'alternanza scuola lavoro è una modalità di apprendimento che sposta la scuola in spazi autentici di lavoro e ricerca. Questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminati i loro studi. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in almeno 150 ore per gli istituti tecnici e 180 ore per i professionali e, oltre allo stage vero e proprio, comprende orientamento, visite in aziende, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale. Le linee: esperienze in ambito territoriale presso strutture professionali e professionalizzanti, ed esperienze di stage anche all'estero. Nell'anno scolastico 2018/2019, come previsto dalla legge 107, gli studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi, hanno iniziato il loro percorso di alternanza scuola-lavoro partendo dai moduli della formazione sulla sicurezza. Successivamente a seconda dell'indirizzo di studio hanno continuato l'attività presso aziende del territorio, presso i vari Comuni e Proloco del Cilento. Altri alunni, hanno fatto esperienza di stage nel mese di settembre/ottobre a Malta. Nell'anno scolastico 2019/2020 si realizzeranno esperienze di PCTO sia in aziende locali e regionali che in ambito nazionale ed internazionale. Sono infatti in programmazione stage presso Casa Sanremo, visite alla BIT di Milano e per la prima volta alla ITB di Berlino. **ELENCO PROGETTI** Titolo progetto: **ORIENTAMENTO** Descrizione sintetica del progetto Il progetto si articola nelle seguenti attività: - incontri – seminari tenuti presso l'istituto con professionisti ed esperti del settore, rivolti a classi terze, quarte e quinte - formazione: l'impresa e la sua organizzazione, contratti di lavoro, curriculum (classi quinte) - orientamento verso la scelta universitaria, preparazione ai test di ingresso (classi quinte) - approfondimenti di carattere specialistico e specifico degli indirizzi. Modalità: - PCTO presso struttura ospitante Soggetti coinvolti: Altro Ente Pubblico, Ente Privato, Impresa, Professionista

Durata progetto triennale PTOF - 2019/2022 IIS L.Da Vinci di Sapri Titolo progetto:

VISITE AZIENDALI Descrizione sintetica del progetto Il progetto si articola nelle seguenti

attività: - Visite ad aziende di settore - Visite ad Enti di settore - Visite a fiere sia

specialistiche che generalistiche (tipo Job-orienta) - Uscite didattiche - Visite a musei

Modalità: - PCTO presso struttura ospitante Soggetti coinvolti: Altro Ente Pubblico, Ente

Privato, Impresa, Professionista Durata progetto triennale Titolo progetto:

FORMAZIONE Descrizione sintetica del progetto L'attività "On the job" è preceduta da

un periodo di formazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni ed interni e

successivamente accompagnato da momenti di raccordo con l'attività formativa

esterna relativamente al terzo e quarto anno. Vengono affrontati temi relativi alla

sicurezza sul lavoro, e al Diritto del Lavoro. Due corsi sulla sicurezza sono obbligatori

per tutti gli studenti, e devono essere completati prima dell'inizio del tirocinio in

azienda: • Formazione specifica sulla sicurezza - Rischio basso (4 ore) • Videoterminali:

salute, sicurezza, ergonomia (2 ore) Modalità: - PCTO presso struttura ospitante - IFS

Soggetti coinvolti: Ente Privato, Impresa, Professionista Durata progetto triennale PTOF

- 2019/2022 IIS L.Da Vinci di Sapri Titolo progetto: **MODULI DISCIPLINARI** Descrizione

sintetica del progetto Il progetto prevede lo svolgimento di progetti trasversali su

competenze di base, incontri con esperti per acquisizione Soft Skills Modalità: - IFS

Soggetti coinvolti: Altro esperto esterno Durata progetto triennale Titolo progetto:

PERIODO ON THE JOB Descrizione sintetica del progetto proposto • Esperienza in

ambiente lavorativo per sviluppare anche competenze di cittadinanza e non

professionali in azienda, è rivolta alle classi terze ed è facoltativa • Esperienza in

ambiente lavorativo per sviluppare anche competenze di professionali in azienda o in

un ente pubblico, in loco o all'estero, è rivolta alle classi quarte ed è assicurata a tutti gli

studenti • Esperienze facoltative riconosciute come ASL Modalità: - PCTO presso

struttura ospitante Soggetti coinvolti: Altro Ente Pubblico, Ente Privato, Impresa,

Professionista Durata progetto triennale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTI**

Descrizione:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'alternanza scuola lavoro è una modalità di apprendimento che sposta la scuola in spazi autentici di lavoro e ricerca. Questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminati i loro studi.

Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in almeno 150 ore per gli istituti tecnici e 180 ore per i professionali e, oltre allo stage vero e proprio, comprende orientamento, visite in aziende, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale.

Le linee: esperienze in ambito territoriale presso strutture professionali e professionalizzanti, ed esperienze di stage anche all'estero.

Nell'anno scolastico 2018/2019, come previsto dalla legge 107, gli studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi, hanno iniziato il loro percorso di alternanza scuola-lavoro partendo dai moduli della formazione sulla sicurezza. Successivamente a seconda dell'indirizzo di studio hanno continuato l'attività presso aziende del territorio, presso i vari Comuni e Proloco del Cilento.

Altri alunni, hanno fatto esperienza di stage nel mese di settembre/ottobre a Malta.

Nell'anno scolastico 2019/2020 si realizzeranno esperienze di PCTO sia in aziende locali e regionali che in ambito nazionale ed internazionale. Sono infatti in programmazione stage presso Casa Sanremo, visite alla BIT di Milano e per la prima volta alla ITB di Berlino.

ELENCO PROGETTI

Titolo progetto: ORIENTAMENTO

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- incontri - seminari tenuti presso l'istituto con professionisti ed esperti del settore, rivolti a classi terze, quarte e quinte
- formazione: l'impresa e la sua organizzazione, contratti di lavoro, curriculum (classi quinte)
- orientamento verso la scelta universitaria, preparazione ai test di ingresso (classi quinte)
- approfondimenti di carattere specialistico e specifico degli indirizzi.

Modalità:

- PCTO presso struttura ospitante

Soggetti coinvolti:

Altro Ente Pubblico, Ente Privato, Impresa, Professionista

Durata progetto triennale

PTOF - 2019/2022

IIS L.Da Vinci di Sapri

Titolo progetto: VISITE AZIENDALI

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Visite ad aziende di settore
- Visite ad Enti di settore
- Visite a fiere sia specialistiche che generalistiche (tipo Job-orienta)
- Uscite didattiche
- Visite a musei

Modalità:

- PCTO presso struttura ospitante

Soggetti coinvolti:

Altro Ente Pubblico, Ente Privato, Impresa, Professionista

Durata progetto triennale

Titolo progetto: FORMAZIONE

Descrizione sintetica del progetto

L'attività "On the job" è preceduta da un periodo di formazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni ed interni e successivamente accompagnato da momenti di raccordo con l'attività formativa esterna relativamente al terzo e quarto anno. Vengono affrontati temi relativi alla sicurezza sul lavoro, e al Diritto del Lavoro. Due corsi sulla sicurezza sono obbligatori per tutti gli studenti, e devono essere completati prima dell'inizio del tirocinio in azienda:

- Formazione specifica sulla sicurezza - Rischio basso (4 ore)
- Videoterminali: salute, sicurezza, ergonomia (2 ore)

Modalità:

- PCTO presso struttura ospitante
- IFS

Soggetti coinvolti:

Ente Privato, Impresa, Professionista

Durata progetto triennale

PTOF - 2019/2022

**IIS L.Da
Vinci di Sapri**

Titolo progetto: MODULI DISCIPLINARI

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di progetti trasversali su competenze di base, incontri con esperti per acquisizione Soft Skills

Modalità:

- IFS

Soggetti coinvolti:

Altro esperto esterno

Durata progetto triennale

Titolo progetto: PERIODO ON THE JOB

Descrizione sintetica del progetto proposto

- Esperienza in ambiente lavorativo per sviluppare anche competenze di cittadinanza e non professionali in azienda, è rivolta alle classi terze ed è facoltativa
- Esperienza in ambiente lavorativo per sviluppare anche competenze di professionali in azienda o in un ente pubblico, in loco o all'estero, è rivolta alle classi quarte ed è assicurata a tutti gli studenti
- Esperienze facoltative riconosciute come ASL

Modalità:

- PCTO presso struttura ospitante

Soggetti coinvolti:

Altro Ente Pubblico, Ente Privato, Impresa, Professionista

Durata progetto triennale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSIA SAPRI - SARI03701T

IPSIA SAPRI SERALE - SARI037506

"L.DA VINCI" - SATD03701C

ITG DA VINCI SERALE - SATD03750R

Criteri di valutazione comuni:

Voto Giudizio Indicatori

1-2 Rifiuto valutazione /Nullo Mancato raggiungimento obiettivi

Rifiuta di sottoporsi a verifica, consegna in bianco

Conoscenze: inesistenti

Competenze: impossibilità di verificare competenze

Capacità: impossibilità di verificare capacità

3 Insufficienza

molto grave Mancato raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: nulle e disarticolate nozioni negli ambiti disciplinari

Competenze: non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive

Capacità: disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e argomentazione

4 Gravemente insufficiente Mancato raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: vaghe e confuse per l'ambito disciplinare. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le intermediazioni

Competenze: si orienta a fatica nell'analisi degli argomenti che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.

Capacità: evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle

consegne, che svolge con linguaggio disordinato e scorretto

5 Insufficiente Raggiungimento parziale degli obiettivi

Conoscenze: repertorio esiguo delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali

Competenze: analizza problemi semplici in un numero limitato di contesti.

Capacità: sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto con poca padronanza delle soluzioni espressive

6 Sufficiente Raggiungimento degli obiettivi essenziale

Conoscenze: conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale i contenuti

Competenze: analizza problemi orientandosi

Capacità: comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato secondo i diversi linguaggi disciplinari

7 Discreto Raggiungimento degli obiettivi essenziale

Conoscenze: conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari

Competenze: analizza problemi compiendo scelte consapevoli

Capacità: comprende e contestualizza le consegne le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti

8 Buono Raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: conosce gli ambiti disciplinari anche grazie ad approfondimenti personali

Competenze: analizza problemi in modo articolato rielaborandoli con scelte coerenti e efficaci

Capacità: sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale operando anche alcuni collegamenti

9 Ottimo

Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: mostra padronanza degli ambiti disciplinari

Competenze: imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza

Capacità: è in grado di sviluppare analisi autonome effettuando con sicurezza collegamenti

10 Eccellente

Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie ad una ricca e articolata rete di informazioni

Competenze: imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca

pertinenza di riferimenti e risolve problemi complessi mostrando sicura capacità di orientarsi

Capacità: è in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia effettuando con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio

Criteri di valutazione del comportamento:

9 Ottimo

Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: mostra padronanza degli ambiti disciplinari

Competenze: imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza

Capacità: è in grado di sviluppare analisi autonome effettuando con sicurezza collegamenti

10 Eccellente

Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie ad una ricca e articolata rete di informazioni

Competenze: imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti e risolve problemi complessi mostrando sicura capacità di orientarsi

Capacità: è in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia effettuando con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

VALUTAZIONE DEI CREDITI PER IL TRIENNIO

Ai fini dell'ammissione all'Esame di stato e della successiva valutazione si usa un sistema a punti basato sui crediti e sui debiti e calcolato in base ai risultati degli ultimi tre anni. Il credito scolastico viene attribuito ad ogni alunno dal consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Per l'attribuzione di tali punteggi bisogna operare per ogni anno la media matematica dei voti e applicare la seguente tabella:

Media dei voti Tabella candidati interni
credito scolastico triennio

III anno IV anno V anno

M = 6 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$ 10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$ 11-12 12-13 14-15

Candidati che sosterranno l'esame nell'a.s. 2019/2020

B- Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Vecchio Credito 3° anno 3 4 5 6 7 8

Nuovo Credito 3° anno 7 8 9 10 11 12

Il credito formativo viene assegnato per ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente certificata. I consigli di Classe valuteranno le richieste di ciascun alunno in base alle certificazioni allegate alla documentazione personale. Il Collegio dei Docenti formula i criteri generali per la valutazione dei crediti al fine di favorire l'omogeneità all'interno dell'Istituto.

Il nostro Istituto intende valorizzare al massimo le esperienze che gli studenti realizzano nel campo del volontariato, della partecipazione ad associazioni ambientaliste, di cittadinanza attiva, di promozione culturale, assegnando a queste esperienze, non episodiche e momentanee, il valore più alto che la normativa consente.

PTOF - 2019/2022

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Già inseriti

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'intero Istituto, in linea con la più recente normativa scolastica, persegue l'obiettivo di estendere a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'insegnamento.

Tale diritto si basa sulla capacità di tutti i docenti di riconoscere bisogni specifici, di adottare strumenti e metodologie funzionali alle diverse situazioni d'apprendimento e di identificare le competenze e le conoscenze essenziali di ogni disciplina, nonché di adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

La scuola ha studenti con sili personali diversi, con disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici e situazioni di svantaggio che grazie al lavoro dei docenti di sostegno e dell'intero Consiglio di Classe sono ben inseriti nel gruppo classe e all'interno dell'istituto. I Piani educativi individualizzati (PEI) e i Piani didattici personalizzati (PDP) vengono elaborati dall'intero Consiglio di Classe e il raggiungimento dei loro obiettivi viene monitorato durante tutto l'anno scolastico.

Per gli studenti stranieri vengono attuati attività ed interventi che favoriscano l'inclusione e corsi di L2.

La scuola partecipa a manifestazioni , progetti, attività, lezioni su temi interculturali.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Studenti

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Criteri e modalità di valutazione La valutazione degli alunni con certificazione e con bisogni educativi personali avviene rispetto alle varie materie di studio partendo dagli interessi, la partecipazione, l'applicazione ed il miglioramento del percorso scolastico del singolo. La valutazione formativa tiene conto del raggiungimento degli obiettivi dei piani educativi individuali. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Inclusione nelle attività di orientamento formativo e lavorativo previsti dall'istituto per alunni con percorsi di equipollenza. Per gli alunni che conseguono al termine del percorso scolastico Crediti Formativi, si organizzano incontri informativi sul collocamento mirato e sulla normativa regionale.

❖ APPROFONDIMENTO

Il protocollo di accoglienza per gli alunni con stili personali certificati è uno strumento che permette lo sviluppo e il consolidamento delle competenze gestionali ed organizzative di ogni Istituto Scolastico, divenendo indicatore di buone pratiche messe in atto dalla scuola stessa.

E' necessario che la scuola riconosca le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su essi progetti percorsi adeguati di lavoro. E' importante che gli alunni avvertano questo riconoscimento e si sentano aiutati nel loro impegno di autorealizzazione personale. Il protocollo di accoglienza permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola nonché le funzioni e i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria ad ogni singolo docente, al Referente B.E.S.

Alunni con stili personali

DISABILITA'	DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	Area dello svantaggio socio-economico,
-------------	---------------------------------	---



		linguistico e culturale
Legge 104/92	Legge 170/2010	Decreto Ministeriale 27/12/2012
Tutte le difficoltà	-DSA. -disturbi specifici del linguaggio. -disturbo della coordinazione motoria, disprassia. -disturbo dello spettro autistico lieve. -A.D.H.D/DDAI -disturbo oppositivo provocatorio. - disturbo della condotta. - disturbi d'ansia e dell'umore. - funzionamento cognitivo limite. -comorbilità.	Svantaggi derivanti da: - motivi sociali. -motivi economici. -difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. - interazioni tra i motivi.

Il Protocollo di accoglienza contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento e una presa in carico efficace degli alunni con stili personali;

Definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'Istituzione Scolastica;

· Indica le procedure nelle diverse fasi dell'accoglienza, dell'individuazione dell'alunno con stile personale dell'accertamento diagnostico, della certificazione/diagnosi, e traccia le linee da seguire per la definizione del percorso educativo/didattico degli alunni BES;

PTOF - 2019/2022

IIS L.Da Vinci di Sapri

- Indica le attività di facilitazione e quali provvedimenti dispensativi e compensativi adottare nei confronti degli alunni con stili personali certificati (Disabilità, Disturbi Evolutivi Specifici (DSA, ADHD, DL, Borderline o in situazione di svantaggio sociale e/o culturale, linguistico)
- Traccia le azioni inclusive della scuola. Il Protocollo di Accoglienza delinea inoltre, prassi condivise di carattere: -amministrative e burocratiche (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni); -comunicative e relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola); -educative-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica); -sociali (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e le agenzie sanitarie e sociali del territorio). Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto, viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate. L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella Legge 104/92 e successivi decreti applicativi, nella Legge 170/2010 relativa agli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), nel Decreto Ministeriale del 27/12/2012 e Circolare applicativa dell'8/03/2013 relative agli alunni.

FASI DI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Azione	Come/cosa?	Chi la mette in atto?	Quando?
--------	------------	-----------------------	---------

ISCRIZIONE

Iscrizione	Effettuata dai genitori	Assistente amministrativo	Al momento dell'iscrizione
Consegna certificazione diagnostica	Effettuata dai genitori A	Assistente amministrativo	Al momento dell'iscrizione Appena in possesso
Comunicazione iscrizione		Assistente amministrativo	Al Dirigente Scolastico e al Referente



			d'Istituto per i DSA
Controllo della documentazione		Dirigente Scolastico Referente d'Istituto per i DSA	

Colloquio

Incontro preliminare con i genitori		Dirigente Scolastico Referente d'Istituto per i DSA	Dopo aver acquisito la documentazione
Incontro preliminare con lo studente (se maggiorenne)	Raccolta informazioni	Dirigente Scolastico Referente d'Istituto per i DSA	Dopo aver acquisito la documentazione

PTOF - 2019/2022

IIS L. Da Vinci di Sapi

Determinazione della classe

Attribuzione della classe	Criteri stabiliti Parere specialisti Indice di complessità delle classi	Dirigente Scolastico Referente d'Istituto per i DSA Commissione composizione classi	
Incontro preliminare	Passaggio di informazioni	Dirigente Scolastico Referente d'Istituto	Dopo l'attribuzione

	Predisposizione accoglienza Osservazione	per i DSA Team docenti/consiglio di classe	della classe
--	--	--	--------------

RUOLI ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Non oltre il primo trimestre scolastico (DM 5669, par. 3.1) va redatto, firmato e consegnato in segreteria il PDP.

All'interno dell'Istituzione Scolastica esistono tante figure che hanno funzioni e ruoli diversi, ma che concorrono insieme ad uno stesso obiettivo: l'inclusione di tutti e di ciascuno. Di seguito si elencano i compiti e i ruoli di queste figure.

. Il Dirigente Scolastico:

- accerta, con il Referente d'Istituto per i BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI, che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP;
- controlla che la documentazione acquisita sia condivisa dal consiglio di classe;
- garantisce che il PDP sia condiviso con docenti, la famiglia, lo studente;
- strumenti, griglie informative, modulistica, materiale disponibile, documentazioni, indicazioni bibliografiche, sportello d'ascolto, convenzioni;
- verifica, con il referente d'Istituto per i BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI, i tempi di compilazione del PDP e ne controlla l'attuazione;
- è garante del monitoraggio costante dell'apprendimento degli alunni con DSA presenti a scuola;
- favorisce, sensibilizzando i docenti, l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008) o che siano comunque disponibili presso la biblioteca digitale promuove azioni di formazione e aggiornamento per insegnanti;
- promuove, con il Referente d'Istituto per i BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI, azioni di sensibilizzazione per i genitori e per gli studenti;
- attiva con il Referente d'Istituto per i BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI, su delibera del collegio dei docenti, azioni di individuazione precoce dei soggetti a rischio DSA e predispone la trasmissione dei risultati alle famiglie.

Il Referente d'Istituto per i BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI:

- fa parte del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)
- collabora con il Dirigente Scolastico con compiti di informazione, consulenza e coordinamento di attività di formazione per genitori ed insegnanti;
- coordina la commissione BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI nominata dal



Collegio dei docenti; • predispone nel PTOF gli interventi finalizzati all'accoglienza degli studenti e le azioni per supportare il personale docente; • sollecita la famiglia all'aggiornamento della diagnosi nel passaggio di ordine; • programma azioni di osservazione sistematica e di rilevazione precoce; • fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; • collabora all'individuazione di strategie inclusive; • offre supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la

PTOF - 2019/2022

IIS L. Da Vinci di Sapri

valutazione degli apprendimenti; • cura la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto; • fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche; • media il rapporto tra famiglia, studente e strutture del territorio; • coordina il lavoro con gli insegnanti in vista delle prove INVALSI; • monitora l'applicazione del protocollo d'accoglienza, allo scopo di una maggiore consapevolezza dell'argomento.

L' ufficio di segreteria: • protocolla il documento consegnato dal genitore; • fa compilare ai genitori il modello per la consegna della certificazione della diagnosi (se previsto) e la liberatoria per l'utilizzo dei dati sensibili (Dgls.196/2003); • restituisce una copia protocollata al genitore; • archivia l'originale del documento nel fascicolo personale dell'alunno; • accoglie e protocolla altra eventuale documentazione e ne inserisce una copia nel fascicolo personale dell'alunno (periodicamente aggiornato); • ha cura di avvertire tempestivamente il Dirigente e il Referente d'Istituto per i DSA dell'arrivo di nuova documentazione.

Il coordinatore di classe: • si assicura che tutti i docenti, anche di nuova nomina, prendano visione della documentazione relativa agli alunni con disturbo specifico di apprendimento presenti nella classe; • fornisce e condivide il materiale didattico formativo adeguato; • partecipa a incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni; • collabora con i colleghi e il Referente d'Istituto per i BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI per la messa in atto delle strategie compensative e

degli strumenti previsti dalle indicazioni ministeriali per alunni con disturbo specifico di apprendimento; • valuta, con la famiglia e l'alunno, l'opportunità e le modalità per affrontare il lavoro quotidiano in classe; • organizza e coordina la stesura del PDP; • favorisce la mediazione con i compagni nel caso si presentassero situazioni di disagio per la spiegazione della caratteristica della dislessia e del diritto all'utilizzo degli strumenti compensativi; concorda con i genitori (ed eventualmente con il Referente d'Istituto per i BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI) incontri periodici per un aggiornamento reciproco circa l'andamento del percorso.

Il consiglio di classe/team docenti: • approfondisce le tematiche relative ai disturbi specifici di apprendimento; • mette in atto azioni per la rilevazione precoce; • utilizza l'osservazione sistematica per l'identificazione delle prestazioni atipiche; • individua azioni di potenziamento in funzione delle difficoltà riscontrate; • comunica alla famiglia la necessità dell'approfondimento diagnostico (insieme al Referente d'Istituto per i BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI e per tramite del coordinatore di classe); • prende visione della certificazione diagnostica; • inizia un percorso di consapevolezza con l'allievo per aiutarlo nel consolidamento dell'autostima; • crea in classe un clima di accoglienza nel rispetto reciproco delle diverse modalità di apprendere; • redige collegialmente il PDP con il contributo della famiglia, del Referente d'Istituto per i BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI e di eventuali specialisti vicini allo studente; • cura l'attuazione del PDP; • propone in itinere eventuali modifiche del PDP; • si aggiorna sulle nuove tecnologie ed attua attività inclusive; • acquisisce competenze in merito alla valutazione degli apprendimenti.

Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione: • rileva gli alunni con BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI presenti nell'Istituto; • offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;

PTOF - 2019/2022

IIS L. Da Vinci di Sapri

• raccoglie e documenta interventi didattici-educativi attuati; • raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi; • redige il Piano Annuale per l'Inclusività; • attua il monitoraggio dei livelli di inclusività della scuola.

La famiglia: • consegna in Segreteria la certificazione diagnostica, • provvede



all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola; • collabora, condivide e sottoscrive il percorso didattico personalizzato; • sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica; • si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento; • mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio; • media l'incontro tra eventuali esperti (educatori, tutor dell'apprendimento, doposcuola) che seguono lo studente nello svolgimento dei compiti pomeridiani e gli insegnanti di classe; • contatta il Referente d'Istituto per i BISOGNI EDUCATIVI PERSONALI in caso di necessità.

Lo studente ha diritto ad: • una didattica adeguata; • essere informato sulle strategie utili per imparare, anche con modalità didattiche diverse; • un percorso scolastico sereno e ad essere rispettato nelle proprie peculiarità; • avere docenti preparati, qualificati e formati; • usare tutti gli strumenti compensativi e le modalità dispensative come previsto dalle circolari ministeriali e dalla legge 170/2010; • essere aiutato nel percorso di consapevolezza del proprio modo di apprendere.

MISURE DISPENSATIVE E STRUMENTI COMPENSATIVI

L'introduzione di misure dispensative e di strumenti compensativi sono rapportate alle capacità individuali e all'entità del disturbo (L. 170/2010). Nel PDP il Team individua proposte d'insegnamento che tengano conto delle abilità possedute dallo studente e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. Periodicamente va rivalutata, in modo condiviso con la famiglia, la necessità e l'efficacia delle strategie e delle misure introdotte adattandole ai bisogni e all'evoluzione dello studente. Questa condivisione è utile dal momento che, le strategie e gli strumenti compensativi, dovrebbero essere utilizzati sia a scuola che a casa. L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici personalizzati. Particolare attenzione deve essere prevista durante le lezioni evitando:

- lettura ad alta voce o a prima vista;
- scrittura veloce sotto dettatura;
- memorizzazione di: tabelline, liste di vocaboli, lessico disciplinare specifico....;



- lo studio delle lingue straniere per quanto attiene esclusivamente la forma scritta;
- l'uso del vocabolario.

PTOF - 2019/2022

IIS L.Da Vinci di Sapi

È invece particolarmente importante permettere tempi più lunghi e modalità differenziate sia per le verifiche scritte e orali, sia per lo studio. L'impiego degli opportuni strumenti compensativi va introdotto curando particolarmente l'acquisizione da parte dello studente delle competenze per un efficiente ed autonomo utilizzo degli stessi. Particolare importanza rivestono quindi strumenti compensativi quali:

- le tabelle di varia natura (regole grammaticali o teoremi matematici..)
- la calcolatrice;
- la registrazione e il riascolto delle lezioni;
- gli audiolibri e i libri digitali;
- i programmi di videoscrittura con correttore ortografico;
- la sintesi vocale;
- i testi multimediali;
- le mappe concettuali;
- accanto alle misure dispensative e compensative sono importanti, anche alcune attenzioni pedagogiche quali:
 - individuare le attività nelle quali lo studente è più capace creando occasioni ed esperienze in grado di renderle visibili e di valorizzarle;
 - fissare obiettivi concreti e realistici, in sintonia con le capacità proprie di uno

studente con DSA;

- dare tempi distesi per le varie attività in modo da poter completare il lavoro senza fretta.

INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Ogni alunno può manifestare Bisogni Educativi Speciali con continuità o per determinati periodi. I motivi possono essere diversi: fisici, biologici o anche psicologici e sociali. Le situazioni di svantaggio, anche temporanee, possono compromettere in modo significativo la frequenza ed il positivo svolgimento del percorso scolastico e formativo. Tali tipologie vanno individuate, sulla base di elementi oggettivi (ad esempio una segnalazione dei Servizi Sociali) oppure di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, scaturite da attenta osservazione effettuata dal Team dei docenti. Il Team docente, in base all'osservazione pedagogica e alla raccolta di informazioni sugli aspetti cognitivi, comportamentali e relazionali degli studenti, ha l'opportunità di riconoscere quegli studenti che, per determinate condizioni sociali o ambientali, necessitano di attenzioni educativo/didattiche specifiche.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della

sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Protocollo Anticontagio predisposto dall'Istituto, recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA che l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 è fissato al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'IIS "L. Da Vinci di Sapri";
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti

dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in

maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

□ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Gmeet e/o G-classroom;

□ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione

autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. Il docente funzione strumentale per l'informatica nonché animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo Didup. Tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in

ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, dandone preventiva comunicazione al dirigente scolastico e curando in particolare la condivisione di tutti gli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti riportano sul registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom - Classe Anno scolastico - Disciplina (ad esempio: 3 A AFM 2020/2021 - Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionali di ciascuno o altra modalità efficace.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- ☐ Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- ☐ Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso

equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. I Docenti consegneranno i compiti da svolgere nell'ambito delle AID asincrone dal lunedì al sabato, entro le ore 13:00. Gli studenti restituiranno i compiti suddetti debitamente svolti dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, ciò consentirà agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe o piccoli gruppi e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da

orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile

creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @iisdavincisapri.edu.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale,

prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in

ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. 3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai



fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **VEDI DOCUMENTI ANNUALI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito